

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema Il Dirigente UOD 03 - 09

REGIONE CAMPANIA

£. 2016. 0739982 14/11/2016 11.32

Ass. : 52 Dipartimento della Salute e de...



Scheda debiti fuori bilancio

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

DIPARTIMENTO 52 - DIREZIONE GENERALE 05 - UNITA' OPERATIVA DIRIGENZIALE 09

ll sottoscritto nella qualità di dirigente della U.O.D. 09, alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla stessa U.O.D. e dal responsabile della istruttoria che sottoscrive la stessa

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore : Romaniello Michele rappresentato e difeso dall' Avv.to Cinzia Morello con Studio sito in Teggiano alla via Prov.le Teggiano-Polla

Oggetto della spesa

Spese di giudizio

Tipologia del debito fuori bilancio: ex art. 73 del D.lgs. n. 118\2011:

(x) sentenze esecutive;

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

Con DD n. 268 del 8/3/2012 veniva emessa ordinanza ingiunzione ex ex art. 18 della L. 689/1981, DGR n. 245 del 31.05.2011, pubblicata sul B.U.R.C. n. 38 del 20.06.2011, e D.D. n. 242 del 24/06/2011 pubblicato sul BURC n. 72\2011, con riferimento alle sanzioni previste dal D.lgs. 152 del 2006, nei confronti del Sig. Romaniello Michele.

Con sentenza n. 26 del 14/02/2014, veniva accolta l' opposizione all'ordinanza ingiunzione con conseguente annullamento del decreto ingiunzione n. 268 del 8-3-2012 e la Regione Campania veniva condannata al rimborso delle spese processuali per complessive € 900,00 per compensi professionali ed € 214,00 per esborsi oltre, IVA e Cassa.

L'Avvocatura Regionale, con nota prot. 00422402 del 22/01/2015 presa in carico il 26/01/2015, ha trasmesso la sentenza n. 4771/2015 in forma esecutiva e con nota prot. 0325173 del 12/5/2016 l'atto di precetto in rinnovazione.

Con nota DG Ambiente Uod 09 prot. 0359618 del 25/05/0216, ha chiesto all'Avvocatura Regionale di esprimere parere di congruità sul precitato atto di precetto e di comunicare eventuale opposizione ai provvedimenti giudiziari;

Con nota prot. 0456836 del 05/07/2016 presa in carico il 27/07/2016 l'Avvocatura Regionale ha ritenuto che la richiesta di pagamento delle spese di lite sia "equa e rispondente" a quanto liquidato dal Tribunale di Lagonegro (PZ) con sentenza n. 26/2014 e che quindi le spese da liquidare risultano complessivamente le seguenti:

TOTALE DEBITO € 1.395,68

€ 1.100 per diritti ed onorari

44,00 per Cassa Nazionale Avvocati

Via A. De Gasperi, 28 – 80134 Napoli – Tel 081-7963394 – Fax 081-7963060 dg05.uod03@pec.regione.campania.it - dg05.uod09@pec.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema Il Dirigente UOD 03 - 09

€ 251,68 IVA

Totale € 1.395,68

Il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'art. 2934 e ss. del Codice Civile

chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 del D.lgs. n. 118\2011 per l'importo complessivo di € 1.395,68.

Il pagamento a favore del creditore avverrà con espressa riserva di ripetizione all'esito di eventuale giudizio di opposizione.

Allega la seguente documentazione :

- 1. Sentenza n. 26/2014
- 2. atto di precetto e parere di congruità.

Data 14-11-2016

Il Funzionario istruttore

Dott. M. Mazzella

Il Dirigente Dott. G. Pagliarulo

Mic. 19/05/10 HAHECCA.



Giunta Regionale della Campania Ufficio Speciale Avvocatura Regionale L'AVVOCATO CAPO 60 01 00 00

Napoli

REGIONE CAMPANIA

Prol. 2016. 0325173 12/05/2016 09,12

\$20509 JOD Triedla dut. sequa a gastio



DIP 52 - DG 05 **UOD 09** Tutela dell'Acqua e Gestione della Risorsa Idrica Via A. De Gasperi, 28

80133 NAPOLI

Prat.

CC 4480/12

Oggetto:

Giud. Romaniello Michele / RC

Tribunale di Lagonegro – sent. n. 26/14

Si trasmette l'atto di precetto in rinnovazione del procuratore antistatario Avv. Cinzia Morello, pedissequo alla sentenza di cui all'oggetto, notificato in data 11.04.2016, per quanto di competenza e per opportuna conoscenza.

IL RESPONSABILE V.O.D. 03 - Avv. Pasquale D'Onoffrio -

L'AVVOCATO - Avv. Maria g

Avv. Marina Colarieti

Giorda Regionale della Campania Seino Cido Inglesio della Vodra PRESA IN CARICO

AFF, MICHELE GALIANO

Via Mezzacapo 61 - 8- 936 Sala Consilina (SA) tel. e fax 0975.22363 - cell. 338.9781741 c.f. GLNMHL71E23G793F p.iva 03379080652

PEC: michele.galiano@pec-processotelematico.it

Atto di precetto in rinnovazione

L'avv. Cinzia Morello (c.f. MRLCNZ72S67G793X - p.i. 04317480657), domiciliata in via Provinciale n. 172 di Teggiano, rappresentata e difesa dall'avv.to Michele Galiano (c.f. GLNMHL71E23G793F - PEC: michele.galiano@pec-processotelematico.it - fax 097522363) ed unitamente a quest'ultimo elett.te domiciliata in in virtù di mandato a margine del presente atto presso lo studio dell'avy. Giuseppe Caruso in Napoli al Centro Direzionale Isola F12

Premesso

- che con sentenza n. 26/14 depositata dalla d.ssa Carmela Abagnara in data 14.02.14 nel giudizio civile n. 369/12 r.g. promosso dal sig. Romaniello Michele nei confronti della Regione Campania dinanzi al Tribunale di Lagonegro, la Regione Campania, in persona del Presidente p.t., veniva condannata a pagare in favore dell'istante, quale procuratore antistatario del sig. Romaniello Michele, la somma di euro 1.114,00 (di cui euro 214,00 per esborsi) oltre accessori di legge, a titolo di esborsi e competenze professionali;
- che il provvedimento de quo veniva munito della formula esecutiva in data 03.12.14 e veniva regolarmente notificato in data 12.12.14 alla Regione Campania;
- che in data 21.07.2015 veniva notificato atto di precetto per complessivi euro 1735,17 oltre interessi come per legge sulla sorta capitale fino al saldo, ma lo stesso andava perento;
- che, nonostante ripetuti solleciti, ad oggi, l'ente debitore ha continuato nel proprio comportamento di omettere il versamento di quanto dovuto a parte istante: tutto cio' premesso,

Intima e fa precetto

alla Regione Campania (Codice Fiscale 80011990639 - Partita iva 03516070632) in persona del Presidente p.t. domiciliato per la carica in via Santa Lucia n. 81 di Napoli, di pagare in favore dell'istante, così come rappresentata, entro e non oltre giorni 10 dalla notifica del presente atto, le seguenti somme:

spese vive liquidate in sentenza

euro 214,00

Vi juselle Jall'orfale

0244762 11/04/2016

compensi liquidati in sentenza	euro	900,00	
cap 4% su euro 900,00	euro	36,00	, .
iva 22% su euro 936,00	euro	205,92	
- ritenuta d'acconto 20% su euro 900,00	euro	180,00	
totale	euro	1175,92	
Competenze per questo precetto	euro	200,00	
cap 4% su euro 200,00	euro	8,00	
Jva 22% Streuro 208,00	euro	45,76	
po. 17.a, 20% su)euro 200,00	euro	40,00	
TOTAL S	EURO	1389,68	

e quindi in totale la somma di euro 1389,68 oltre ritenuta d'acconto da versare a carico dell'ente. Salvo errori od omissioni. Con espresso avvertimento che, in mancanza, trascorso inutilmente il termine suindicato, si procederà ad esecuzione forzata; altresì si avverte, ex art. 13 del d.l. 83/2015, che il debitore può, con l'ausilio di un organismo di composizione della crisi o di un professionista nominato dal giudice, porre rimedio alla situazione di sovraindebitamento concludendo con il creditore un accordo di composizione della crisi o proponendo agli stessi un piano del consumatore.

Sala Consilina lì 16.03.2016

RELATA DI NOTIFICA

Istante come in atti, io sottoscritto aiutante Ufficiale Giudiziario presso il Tribunale di Lagonegro ho notificato copia del presente atto a:

Regione Campania (Codice Fiscale 800.119.906.39 - Partita iva 03516070632) in persona del Presidente p.t. domiciliato per la carica in via Santa Lucia n. 81 di Napoli.

Giunta Regionale della Campania Ufficio Speciale Avvocatura Regionale L'Avvocato Capo 60 01 00 0

Napoli,

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2015. 0042402 22/01/2015

11,25

Ass. : 520510 UOD Impienti e reti del ciclo ...

Classifica : 4.

DIP 52 - DG 05 UOD 10 Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale Via A. De Gasperi, 28

80133 NAPOLI

N. Pratica: 4480/12

Oggetto:

Giud. Romaniello/RC - opp.ord.ing. n. 268/12

Tribunale di Lagonegro - ex Sala Consilina

Si trasmette l'allegata sentenza, letta in udienza in data 14.02.2014 e notificata in data 16.12.2014, per opportuna conoscenza e per quanto di competenza.

> L'AVVOCATO, CAPO - Avv. Maria d'Elia -

Avv. Marina Colarieti Via Abella Salernitana, 3 84127 SALERNO Tel 089/759065

Fax

089/727072

21.01.2015

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direz. Generale dell'Ambiente ed Ecosistema

2 6 GEN 2015

PRESA IN CARICO

Studio Legale

REPUBBLICA ITALIANA

Cingia Morello //a Prov.le Teggiano-Polla, 172

84039 Teggiano (SA) IN NOME DEL POPOLO ITALIANO 04317480657

LAGONEGRO

Il G.O.T. del Tribunale di Lagonegro dott.ssa Carmela Abagnara ha emesso la seguente sentenza nel procedimento civile n. 369/2012 R.G.

TRA

ROMANIELLO Michele (C.F.:RMNMHL62S04G793B), rappresentato e difeso dall'avv. Cinzia Morello insieme con la quale elettivamente domicilia in Teggiano alla Via Provinciale Teggiano-Polla n. 172

opponente

CONTRO

Regione Campania, in persona del legale rappresentante p.t., (P. IV 80011990639), rappresentata e difesa dall'avv. Marina Colarieti elettivamente domiciliata in Salerno Sezione Avvocatura Regionale

opposta

avente a oggetto: opposizione ad ordinanza ingiunzione

SVOLGIMENTO DEL PROCESSO

Romaniello Michele, con ricorso depositato il 20/4/2012, proponeva opposizione avverso l'ordinanza-ingiunzione, ordinanza ingiunzione n. 268 dell'8/3/2012 emessa dalla Regione Campania Area Generale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile., con la quale gli veniva ingiunto il pagamento dell'importo indicato per violazione degli artt. 124, c. 1 e 133, c. 2, del D. lgs. 152/06.

Eccepiva l'assoluta infondatezza della irrogazione della sanzione in quanto, in presenza di delega di funzioni, non responsabile dei fatti oggetto di accertamento.

GIUNT PAN OPER/ UFFICIO SMISTAMENT RICEZIONE ATTI GIUD ZIARI

1

Fissata l'udienza di comparizione delle parti, si costituiva ritualmente la Regione Campania che sosteneva l'infondatezza della opposizione e ne chiedeva il rigetto.

Nel corso del giudizio, con l'entrata in vigore del D. Lgs. 155/2012, il Tribunale di Sala Consilina veniva accorpato al Tribunale di Lagonegro.

All'udienza di discussione del 14 febbraio 2014, a seguito della discussione, il Giudicante decideva la causa dando lettura del dispositivo e delle motivazioni della sentenza.

MOTIVI DELLA DECISIONE

In via preliminare occorre osservare che ai giudizi di opposizione ad ordinanza ingiunzione, in virtù del disposto di cui al d. lgs. 150/2011, va applicato il rito del lavoro previsto dagli artt. 414 e ss. c.p.c.. In particolare modo il giudice con decreto ex art. 415, secondo comma, c.p.c. ordina alla autorità che ha emesso il provvedimento di depositare in cancelleria 10 giorni prima della udienza copia della documentazione relativa alla contestazione.

Orbene, nel rito del lavoro il diritto di produrre documenti si estingue se non viene esercitato al momento della costituzione nei termini di rito (Cass. Sez. Lav., 22.05.2006, n. 11922). Tale decadenza ha carattere assoluto e inderogabile e può essere rilevata d'ufficio dal Giudice indipendentemente dal silenzio serbato dalla parte ricorrente (Cass., 24 gennaio 1997, n. 717; Cass., 21 aprile 1988, n. 3111).

Essendo la costituzione della Regione Campania avvenuta in data 30.01.2013, a fronte della fissata udienza del 5 febbraio 2013, la costituzione stessa in uno al deposito della documentazione non ha rispettato il termine dei dieci giorni prima della udienza. Ne deriva che la documentazione a corredo non può essere



utilizzata per la decisione del giudizio, di guisa che manca la prova della pretesa creditoria dell'Ente comminante la sanzione amministrativa.

Ad onta delle considerazioni preliminari, il ricorso è fondato anche nel merito e va accolto.

Dagli atti risulta che, con delibere di G.M. n. 77 del 9 giugno 2006 e n. 78 dell'8 giugno 2006, il servizio manutenzione ordinaria e straordinaria del depuratore comunale di Via Secchio era stato affidato ad una ditta esterna, la IBI Idrobioimpianti Spa, alla quale veniva fatto, altresì, carico di effettuare le analisi ed i controlli, nel rispetto del d. lgs. 152/99 (poi sostituito dal d. lgs. 152/2006), sul liquame da depurare. Veniva, altresì, prevista la redazione di rapporti mensili con dettaglio delle operazioni effettuate.

Orbene, una volta individuato il detentore qualificato dell'impianto, solo lo stesso è obbligato al pagamento della sanzione in solido con l'autore dell'illecito, suo rappresentante o preposto (Cass., 22.06.2006, n. 14441).

Essendo regolarmente conferita la delega di funzioni, questa stessa comporta che solo all'interno della struttura del soggetto preposto, fuori dai casi di responsabilità dell'ente preponente (per culpa in vigilando, in eligendo o per altri eccezionali casi individuati dalla giurisprudenza penale) – tutte situazioni non presenti nel caso che ci occupa -, possa operare il principio di solidarietà di cui all'art. 6 della legge 689/81. Una volta individuato nel soggetto gestore, persona fisica o persona giuridica, il detentore qualificato dell'impianto, solo lo stesso è obbligato al pagamento della sanzione in solido con l'autore dell'illecito, suo rappresentante o preposto.

Pertanto, in presenza di una delega di funzioni antecedente alla contestazione oggetto dell'ordinanza ingiunzione, alcun addebito può essere mosso al ricorrente, quale responsabile dell'Ufficio di manutenzione del Comune di San

Pietro al Tanagro, non essendo contestato alcunché in ordine all'omessa vigilanza sul corretto operato della ditta.

Le spese seguono la soccombenza.

P.Q.M.

- accoglie l'opposizione proposta da Romaniello Michele, nei confronti della Regione Campania, in persona del legale rappresentante p.t., e per l'effetto dichiara estinto l'obbligo del pagamento di cui alla ordinanza ingiunzione n. 268 dell'8/3/2012 emessa dalla Regione Campania Area Generale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile;
- condanna la Regione Campania, in persona del legale rappresentante p.t., al pagamento delle spese di lite che liquida in complessivi €.1.114,00, di cui 214,00 per esborsi ed €.900,00 per compensi professionali ex D.M. 140/2012 coltre CNPA e IVA come per legge con distrazione ex art. 93 c.p.c. in favore dell'avv. Cinzia Morello.

Lagonegro, 14 febbraio 2014

II G.O.T

dott.ssa Carmela Abagnara

II. FUNZIONATO MUNICIPARIO

di NAMO UNICIPARIO

del Comune di San Pietro al Tanagro, non essendo allo stesso contestato alcunché in ordine all'omessa vigilanza sul corretto operato della ditta." Chiede, quindi, che la causa venga decisa, con vittoria di competenze difensive. If Got, offer 18 ested del proprio abbrelle flusto, tratiene le coure in de c'récue previo euntrement del 25 da fuello otelisouro e fuello os seus seel Antipo que thelieure Sel 14/2/2014 Presente jer Romaniella Kiehele l'av. linsie Moella quale conclude come le restale del 12/06/2013 che qui alliani per integralmente traveritto e raportato. Chiele de la coura renge Secise con vittorie di sperg e onstavei. Al Giudier decide corre de sentrup Lowslove letture - 200,

REPUBBLICA ITALIANA – In nome della legge
Comandiamo a tutti gli ufficiali giudiziari che ne siano richiesti ed a
chiunque spetti, di mettere ad esecuzione il presente titolo, al
pubblico ministero di darvi assistenza, e a tutti gli ufficiali della forza
di concorrervi, quando ne siano legalmente richiesti.
E' copia conforme all'originale che si rilascia in forma esecutiva
allo avv. CINTIA PORTIO, per le spese.
In corso di registrazione.
Lagonegro,

Il Funzionario Giudiziario dr.ssa Consolata Landi F. to



E' copia conforme all'originale rilasciato in forma esecutiva il all' avv. CINTIA HONELO, per le spese. In corso di registrazione
Riscossi diritti dovuti.
Lagonegro,



RELATA DI NOTIFICA

Ad istanza dell'avv. Cinzia Morello, io sottoscritto Aiutante Ufficiale Giudiziario dell'Ufficio Unico Esecuzioni e Notifiche presso il Tribunale di Lagonegro, per piena e legale scienza e ad ogni effetto di legge, ho notificato e dato copia conforme del suesteso atto a:

REGIONE CAMPANIA, in persona del Presidente legale rappresentante p.t., domiciliato per la carica in <u>NAPOLI 80132</u>. Via Santa Lucia n. 81, in uno al procuratore costituito